Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00025623/A0300C-01 20/06/18 CR

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

A01000 764
15:10 19 GIU 2018

2.18.1/2174/2018 x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 2174

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Aggiornamenti sull'impianto antincendio alla Certosa di Collegno, sede centrale dell'Asl To3.*

Premesso che:

E' dal mese di ottobre 2017, che le rappresentanze sindacali FSI segnalano alla Direzione generale, al Servizio tecnico e al servizio di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro, forte preoccupazione per la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza della sede centrale dell'Asl To3 di Collegno (To), in via Martiri xxx Aprile, a causa del possibile non funzionamento della stazione di pompaggio dell'impianto antincendio idrico. L'impianto è posizionato sotto il padiglione 1 e serve l'intera rete antincendio, ad esclusione del poliambulatorio di Villa Rosa. La segnalazione nasce dal fatto che l'allarme non è scattato e la stazione di pompaggio non si è attivata durante una ingente perdita di acqua nel mese di ottobre 2017 sotto i locali del padiglione 3, che si è protratta per diversi giorni. Da qui il sospetto del probabile non funzionamento della stazione di pompaggio e il timore che in caso di incendio non potrà essere utilizzata la stessa rete anticendio, mettendo in pericolo lavoratori e utenti.

Constatato che:

Il 19 gennaio 2018 ho effettuato un sopralluogo per verificare le segnalazioni ricevute, e ho potuto constatatare di persona che le manichette di un idrante a muro esterno UNI 45 (posizionato nel corpo centrale della Certosa) erano tagliate e quindi sprovviste di raccordo in ottone che si collega al rubinetto e del raccordo che si collega alla lancia. Ho anche potuto notare che aprendo il rubinetto l'acqua che fuoriesce ha una scarsa pressione e non si è attivato alcun segnale di allarme dalla stazione di pompaggio. Oltre a ciò, ho ancora avuto modo di verificare la scarsa pressione d'acqua di un altro idrante a muro *posizionato nel padiglione 3.*

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Considerato che:

Nella seduta del Consiglio regionale dello scorso 23 gennaio, rispondendo all'interrogazione n. 1954 che ho presentato su questo tema, l'assessore alla Sanità ha dichiarato:" l'Asl To3 ha affidato, in data 4 dicembre 2017, un incarico ad un professionista esperto per le opportune valutazioni sull'appropriatezza dell'impianto anticendio della Certosa di Collegno, in merito agli aspetti manuntentivi e della rispondenza della norma. La valutazione del rischio incidenti sarà effettuata in tempi estremamente rapidi...."

Valutato che:

Lo scorso giovedì 14 Giugno ho effettuato un altro sopralluogo per verificare lo stato dell'impianto antincendio, e a malincuore ho potuto constatare che a distanza di 5 mesi nulla è cambiato: le manichette degli idranti sono ancora tagliate e sprovviste dei raccordi, la pressione dell'acqua è scarsa e la stazione di pompaggio appare in stato di abbandono.

Interroga l'Assessore:

Per conoscere quali siano le valutazioni espresse dal professionista esperto incaricato dall'Asl To3 in data 4 dicembre 2017 sull'appropriatezza dell'impianto antincendio alla Certosa di Collegno, nel rispetto della normativa cogente, e in considerazione del fatto che ad oggi nulla è cambiato.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)